

## Newsletter Ticino for Finance – n. 29

---

### Indagine KOF sul settore bancario

Secondo l'indagine congiunturale sulle banche condotta dal KOF dell'Università di Zurigo e ripresa dall'Ufficio Cantonale di Statistica, si confermano in Ticino, secondo le indicazioni degli operatori intervistati, anche nel secondo trimestre 2017, i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno dopo la fase negativa del 2016. La domanda di servizi della clientela locale, sia aziendale che privata, è in rialzo, e stabile quella della clientela straniera. In aumento i volumi dei capitali gestiti, le situazioni reddituali degli istituti e le posizioni di lavoro. La ricerca evidenzia prospettive positive anche per i prossimi trimestri. A margine della ricerca si riscontra in Ticino un'accelerazione nel processo di fusione ed acquisizione fra intermediari, allo scopo di accrescere i volumi e di migliorare i rapporti fra costi e ricavi.

[http://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/news/159092ns\\_2017-27.pdf](http://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/news/159092ns_2017-27.pdf)

### Nuova legge sui servizi finanziari e gli istituti finanziari

Sono all'esame del Parlamento di Berna, con possibilità di subire ulteriori modifiche, la Legge sui servizi finanziari (LSF) e quella sugli istituti finanziari (LIFin). Sul modello della Mifid 2 europea, le nuove normative tendono ad accrescere la trasparenza operativa degli intermediari e la protezione della clientela. Il nuovo quadro regolamentare punta sulla formazione permanente per consulenti e figure affini e su nuovi criteri di autodisciplina settoriale, con standard di versi a seconda del tipo di mandato (execution only, consulenza, amministrazione e

gestione). La nuova legge distingue fra clientela privata e professionale, di cui quella istituzionale è una sottocategoria. Obbliga inoltre ad informare il cliente in materia di retrocessioni ed armonizza le regole per la pubblicazione dei prospetti informativi.

La LIFin introduce norme differenziate in materia di vigilanza per le diverse istituzioni, gestori indipendenti, gestori di patrimoni collettivi, istituzioni di previdenza e trustee. Per i gestori indipendenti sono previsti uno o più nuovi organismi di vigilanza (vedi articolo che segue).

### Nuova regolamentazione per i gestori patrimoniali indipendenti

Per i gestori patrimoniali indipendenti (GPI) la LIFin introduce nuovi organismi di autodisciplina autorizzati dalla FINMA. L'attuale ASG, oggi leader del settore, al contempo Associazione di categoria e Organo di autodisciplina, si sdoppierà, dando vita ad una organizzazione di categoria prestatrice di servizi e, in forma staccata, ad una nuova entità di supervisione prudenziale. Sono poi previsti programmi continui di formazione, la presenza di un compliance manager e di un risk manager nella Società (con possibilità di outsourcing), in forma di SA, revisioni annuali, coperture RC obbligatorie ed altre importanti innovazioni. L'entrata in vigore della nuova normativa è prevista per il 1 gennaio 2019, con una fase di transizione di 6 mesi ed un'agevolazione "granfathering" per chi svolga l'attività da molti anni e non intenda svilupparla. La

nuova legge determinerà, al momento della sua entrata in vigore, la decadenza di quella cantonale sull'attività fiduciaria.

### **Scambio Automatico di Informazioni**

Il prossimo gennaio 2018 scatterà per le istituzioni finanziarie svizzere la procedura di trasmissione automatica delle informazioni finanziarie della propria clientela non residente verso le autorità fiscali dei rispettivi Paesi, sulla base dei dati 2017. La cerchia dei Paesi con cui la Svizzera effettua lo scambio è notevole e si prospetta l'ampliamento ad altri 41. Tuttavia il meccanismo presenta anche alcuni aspetti di criticità: non tutte le giurisdizioni sono in possesso degli stessi dati ed attueranno presumibilmente il Common Reporting Standard dell'OCSE nello stesso modo; in certi Paesi potrebbe non applicarsi il principio di esclusività nell'uso dei dati ed i titolari di relazioni potrebbero subire conseguenze imprevedibili. In Svizzera, ma non solo, sulla base del rapporto strettamente privato che lega Banca e cliente, si considera la possibilità di avviare cause civili per la mancata protezione dei dati personali.

### **Riforma fiscale cantonale**

Lunedì 18 settembre è stato presentato ufficialmente il pacchetto di riforme fiscali cantonali, con un'appendice di carattere sociale. La riforma punta a rendere il Ticino fiscalmente più attraente, vista la sua attuale posizione arretrata in un confronto intercantonale. Si dovrebbe trattare della prima fase di un processo pluriennale. La riforma beneficia i fondi immobiliari, abbassa l'imposizione sul capitale delle persone giuridiche, defiscalizza gli investimenti nelle start-up ed abbassa l'imposizione massima sulla sostanza (3 per mille dal 2018 e 2,5 dal 2020). E' poi

previsto un assegno parentale unitamente ad altre iniziative volte a migliorare i rapporti famiglie-aziende.

### **Italia: obbligo di succursale per intermediari finanziari non comunitari**

Il Governo italiano ha approvato una norma che obbliga le istituzioni finanziarie non comunitarie a stabilire una succursale nel Paese per poter operare. La Svizzera aveva considerato di poter godere, secondo lo spirito della "road map" e le molte concessioni effettuate, di un trattamento più favorevole. La decisione penalizza in particolare gli istituti minori ed in particolare i gestori patrimoniali indipendenti.

### **Ricerca KPMG sulle banche private svizzere**

Un'inchiesta condotta dalla società di consulenza KPMG e dall'Università di San Gallo indica, a livello internazionale, un minore interesse nei confronti delle banche private elvetiche, un calo delle transazioni ed un saldo negativo nei flussi di capitali (-1,6%, pari ad uscite nette di 43 miliardi di franchi). Ciò comporta fra l'altro difficoltà nei processi di acquisizione e di consolidamento. Lo scorso anno la principale operazione è stato l'acquisto, da parte di EFG, della Banca della Svizzera Italiana (BSI). A fine 2016 il settore contava 114 istituti, a fine giugno scorso 112. Gli analisti considerano i prezzi troppo elevati e temono le difficoltà nell'operare eventuali ristrutturazioni.

A soffrire sono poi, secondo la ricerca, i margini operativi, mediamente pari a 89 punti base, il livello storicamente più basso mai registrato.

(<https://home.kpmg.com/ch/en/home/insights/2017/09/clarity-on-performance-of-swiss-private-banks.html>)

### **Chiasso: cryptovalute alla ribalta, anche per pagare le imposte**

A partire dal 2018, a Chiasso le tasse (fino a 250 franchi) potranno essere pagate in Bitcoin. L'iniziativa segue quella analoga presa a Zugo, definita capitale della Crypto Valley elvetica. La scelta del Comune ticinese fa seguito alla decisione di alcuni imprenditori di localizzare le loro attività nella città di confine e di insediarne alcune legate specificatamente a Blockchain ed alle tecnologie connesse alle cryptovalute, fra cui 8 start-up. Ulteriori insediamenti sono attesi ed è in programma la costituzione di una fondazione ad hoc per sostenere le nuove tecnologie.